

Criteri di valutazione per gli scrutini finali

- Premesso che l'organo giudicante cui compete la valutazione degli studenti è il Consiglio di Classe;
- Premesso che i criteri deliberati dal Collegio stesso, per lo svolgimento degli scrutini finali, sono finalizzati ad assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni che verranno assunte dal Consiglio di Classe;
- Vista la Legge n. 169 del 30 Ottobre 2008;
- Vista la normativa sull'esame di Stato;
- Presa visione della O.M. n.92 del 5 novembre 2007 - (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007);
- Considerato che i criteri per l'attribuzione del voto di condotta, già utilizzati per gli scrutini intermedi, rispecchiano le indicazioni contenute nella predetta circolare che recepisce il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Si propone:

di adottare i seguenti criteri per la formulazione del giudizio finale

(promozione/non promozione/sospensione del giudizio).

Le proposte di voto da parte dei singoli docenti, che documenteranno adeguatamente le proprie valutazioni, e l'assegnazione dei voti da parte del C.d.C., terranno conto, per ogni studente:

- del grado raggiunto nel conseguimento degli obiettivi previsti a livello di conoscenza, competenza e capacità. La valutazione di *sufficienza* corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione di inizio d'anno e successivamente modificati o confermati in base alla risposta della classe;
- dell'eventuale esistenza di fattori (salute, problemi famigliari e/o personali,..) che possano aver condizionato il raggiungimento degli obiettivi;
- della risposta agli stimoli educativi;
- dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi e di recupero attivati. Eventuali risultati non sufficienti nelle prove dei corsi di recupero intermedi non presentano una preclusione al raggiungimento della *sufficienza*;
- nel caso di una valutazione finale non pienamente sufficiente della possibilità di raggiungere, entro la fine di agosto e comunque non oltre entro l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo, gli obiettivi attraverso uno studio individuale estivo e con il supporto di quanto organizzato dalla scuola.

Si invitano i docenti, nella fase propositiva e, di conseguenza, i consigli di classe nella fase di assegnazione dei voti, ad utilizzare l'intera scala dei voti, sia per evidenziare le molte sfumature di profitto e capacità, sia perché si ritiene che, anche in questo modo, gli studenti possano essere spronati a lavorare con maggior impegno, prevenendo così l'indifferenza che può nascere nello studente che veda i propri sforzi come annullati da una classificazione appiattita.